

Le immagini dell'insicurezza: il guanto di sfida

Soluzioni abituali con risultati potenzialmente pericolosi.

Chi lavora in ambito ospedaliero, o chi in tali strutture ha occasione di passare, a volte nota che sui sensori legati alla rilevazione del fumo o calore posizionati a ridosso di soffitti o controsoffitti è posizionato un guanto generalmente utilizzato dai sanitari.

Le immagini dell'insicurezza di SICURELLO.no di oggi ci mostrano proprio alcune situazioni ove tale "sistema" è presente.

Ma perché ci sono queste situazioni.

Il primo aspetto da rilevare è che in questa situazione il rilevatore è inibito al suo funzionamento in quanto l'eventuale fumo presente nel locale non verrebbe intercettato.

Il secondo aspetto è che l'utilizzo del guanto porta ad una riduzione della sicurezza antincendio in quanto i locali risultano di fatto non più monitorati.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL1008] ?#>

Ci sono però delle situazioni ove la protezione potrebbe risultare ammessa e sono legati a specifiche procedure che devono essere attuate, faccio un esempio:

- Durante dei lavori di manutenzione vengono prodotte polveri o fumi che farebbero attivare i sensori presenti.
 - ◆ In questo caso la procedura deve prevedere:
 - ◇ Disattivazione circuito,
 - ◇ Protezione del sensore (per evitarne il danneggiamento),
 - ◇ Esecuzione della lavorazione,
 - ◇ Rimozione della protezione del sensore/sensori,
 - ◇ Verifica della funzionalità del sensore/sensori,
 - ◇ Riattivazione del circuito.

Naturalmente tutto ciò sotto il diretto controllo di un referente che verifica la corretta attuazione della procedura, le eventuali criticità durante il lavoro, la riattivazione e funzionalità di sistema di rivelazione a termine dei lavori.

Invece, molte volte i sensori vengono di fatto bypassati senza alcuna attenzione/procedura.

Chiudo questo intervento con la risposta ad una domanda: Perché viene utilizzato questo tipo di guanto? La risposta è semplice: in ambito sanitario è un prodotto che si trova abitualmente e facilmente e soprattutto il diametro del guanto combacia perfettamente (o quasi) con quello del sensore.

Peccato che poi i guanti rimangano sul soffitto per tanto, troppo tempo, senza che ci si renda conto che in quel momento l'area e l'aria non risultano monitorate.

1



LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA

© **SICURELLO^{SI}** & **SICURELLO^{NO}**

2



LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA

© **SICURELLO^{SI}** & **SICURELLO^{NO}**

3



LE IMMAGINI DELL'INSICUREZZA

© **SICURELLO^{SI}** & **SICURELLO^{NO}**

Soluzione: Non far mettere i guanti. Ma questa è una versa sfida.

Geom. Stefano Farina, Consigliere Nazionale AiFOS

Fonte: SICURELLO.no: **l'evidenza dei mancati infortuni**

Le immagini vengono concesse in Licenza Creative Commons alle seguenti condizioni:



CC BY-NC-ND

Attribuzione ? Non Commerciale ? Non Opere Derivate

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it